

**Ghiacciai**

# Evviva, si è alzato il Monte Bianco

Il Monte Bianco deve ringraziare i suoi enormi ghiacciai eterni se può vantare ancora il primato di montagna più alta dell'Europa Occidentale. La loro presenza, infatti, protegge le vette dall'erosione, permettendo così al "tetto delle Alpi" di aumentare la sua altezza di circa un millimetro ogni anno, grazie alla forte spinta impressa dalle placche tettoniche sottostanti. La scoperta arriva da uno studio pubblicato sulla rivista "Earth and Planetary Science Letters" da un team di glaciologi francesi guidato da Cécile Godon, dell'Università della Savoia. I ricercatori hanno misurato il tasso di erosione al di sotto della parte più alta del Ghiacciaio dei Bossons, uno dei più grandi tra quelli che ricoprono il Monte Bianco, comparandolo con quello presente sulla fronte del ghiacciaio (la parte più esterna) e con quello di una zona adiacente priva di ghiaccio. Dai risul-

tati è emerso che nelle zone più elevate, e più fredde, l'erosione al di sotto del ghiaccio è 16 volte inferiore rispetto a quella delle zone più esterne, e che la differenza risulta ancora più marcata nelle aree non protette dal ghiaccio. Era stato ipotizzato solo di recente che i ghiacciai, noti generalmente per le loro capacità erosive, potessero invece in alcuni casi proteggere la roccia sottostante. Fino ad oggi però si riteneva che questo avvenisse solamente a latitudini molto elevate. Il nuovo studio dimostra invece che il fenomeno può ripetersi anche a latitudini inferiori, ma solo in presenza di temperature molto basse. Per questo, fanno notare gli scienziati francesi, il riscaldamento globale potrebbe aumentare in futuro la velocità dei fenomeni di erosione, e portare così a un progressivo abbassamento delle montagne.

**Simone Valesini**



**Scienze & Tecnol**  
UNA MANIFESTAZIONE PER IL MONDO DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA

**Cin**  
**Dalle astinenza**  
La ricerca del 15 luglio scorso, pubblicata su Earth and Planetary Science Letters, ha dimostrato che i ghiacciai, noti generalmente per le loro capacità erosive, potessero invece in alcuni casi proteggere la roccia sottostante. Fino ad oggi però si riteneva che questo avvenisse solamente a latitudini molto elevate. Il nuovo studio dimostra invece che il fenomeno può ripetersi anche a latitudini inferiori, ma solo in presenza di temperature molto basse. Per questo, fanno notare gli scienziati francesi, il riscaldamento globale potrebbe aumentare in futuro la velocità dei fenomeni di erosione, e portare così a un progressivo abbassamento delle montagne.

**Evviva, si è alzato il Monte Bianco**  
Il Monte Bianco deve ringraziare i suoi enormi ghiacciai eterni se può vantare ancora il primato di montagna più alta dell'Europa Occidentale. La loro presenza, infatti, protegge le vette dall'erosione, permettendo così al "tetto delle Alpi" di aumentare la sua altezza di circa un millimetro ogni anno, grazie alla forte spinta impressa dalle placche tettoniche sottostanti. La scoperta arriva da uno studio pubblicato sulla rivista "Earth and Planetary Science Letters" da un team di glaciologi francesi guidato da Cécile Godon, dell'Università della Savoia. I ricercatori hanno misurato il tasso di erosione al di sotto della parte più alta del Ghiacciaio dei Bossons, uno dei più grandi tra quelli che ricoprono il Monte Bianco, comparandolo con quello presente sulla fronte del ghiacciaio (la parte più esterna) e con quello di una zona adiacente priva di ghiaccio. Dai risultati è emerso che nelle zone più elevate, e più fredde, l'erosione al di sotto del ghiaccio è 16 volte inferiore rispetto a quella delle zone più esterne, e che la differenza risulta ancora più marcata nelle aree non protette dal ghiaccio. Era stato ipotizzato solo di recente che i ghiacciai, noti generalmente per le loro capacità erosive, potessero invece in alcuni casi proteggere la roccia sottostante. Fino ad oggi però si riteneva che questo avvenisse solamente a latitudini molto elevate. Il nuovo studio dimostra invece che il fenomeno può ripetersi anche a latitudini inferiori, ma solo in presenza di temperature molto basse. Per questo, fanno notare gli scienziati francesi, il riscaldamento globale potrebbe aumentare in futuro la velocità dei fenomeni di erosione, e portare così a un progressivo abbassamento delle montagne.

12 Settembre 2013